#### **HUMOR 28**

Matteo ad Aldo: "che ci fai così presto di domenica mattina?"Aldo: "compro un regalo a mia figlia!"Matteo: "fa il compleanno?"Aldo: "no è perché si chiama domenica e vuole un regalo ogni domenica"Matteo: "che fortuna che hai"Aldo: "perché?"Matteo: "mia figlia si chiama alba"

"Papá vuoi più bene a me o ai soldi?" "A te figliolo"- "Allora dammi 100€".

Un giorno Obama chiede a Dio: "quando riuscirò a sistemare l'economia Americana?" e Dio risponde: "se le cose vanno avanti così, fra 10 anni!" Bush fra sé e sé: "Beh, tanto per allora non sarò più presidente" allora anche Putin fa la stessa domanda per quanto riguarda la Russia e Dio: "Fra un centinaio di anni!" e Putin: "Beh, a quel tempo io sarò già morto!". Allora anche Berlusconi fa la stessa domanda per l'Italia e questa volta Dio risponde: "Ah, non saprei, tanto io non sarò più Dio!"

Considerazioni sulla politica: i governi sono come i detersivi...cambiano i detersivi ma i piatti li devi sempre lavare tu.

Intervista: - "lei lavorerebbe gratis per Di Pietro?"- "Certo"- "E per Bossi?"- "Ovvio!" - "E per Berlusconi?"- "Ancora di più!"- "Scusi lei che lavoro fa?"- "Il becchino!"

Il classico macho da spiaggia punta la turista straniera..le si avvicina e, con aria ammiccante, le fa: "Ehi, pupa, che ne dici di un pò di bunga bunga?" e lei lo guarda e, con aria infastidita, risponde: "Voi italiani siete insopportabili: la buttate sempre in politica!"

Due musicisti, uno pisano e l'altro livornese, si incontrano al tavolo di un noto bar di Firenze. Il pisano racconta: "Ieri sera ho tenuto un concerto alla Scala, appena ho finito di suonare l'ultima nota, c'è stata un'ovazione generale, lanci di fiori sul palco, applausi, standing ovation ...Quello che mi ha fatto più piacere è che il sindaco è salito sul palco, mi ha stretto la mano e mi ha detto: "complimenti Lei ci ha commosso! Persino la Madonnina ha pianto!" Il livornese risponde: "Anch'io ho tenuto un concerto ieri sera in Vaticano, appena ho finito di suonare l'ultima nota, solita ovazione, lancio di fiori, applausi, standing ovation...Ma quello che mi ha stupito è che si è aperta la porta infondo ed è entrato Gesù, è salito sul palco, mi ha stretto la mano e ha detto: "Complimenti! Te si che sai suonare! Non come quello... di pisano che ha fatto piangere mamma!!!"

Un campagnolo è in treno, pallido, tremante e con l'aria agitata. Un giovanotto, nello scompartimento, gli chiede il motivo di quest'ansia e lui: "Eh, devo andare a lavorare a Milano, e ho una paura boia! Delinquenti, droga, sparatorie e tutte quelle cose lì!" e l'altro: "Tutte storie! Io sto a Milano da quando sono nato, ci lavoro da sempre e non ho mai avuto problemi!" e il campagnolo: "Oh, che notizia confortante! Ma lei che lavoro fa a Milano?" e lui: "Mitragliere di coda sul furgone blindato di un panettiere!"

Una professoressa severissima di Italiano interroga un alunno da lei odiato da diversi anni. Dopo l'interrogazione fa un paio di domande al povero studente:- Mi dica Farazzi. La trova accademicamente interessante questa classe?- Sì, assolutamente.- E perché la trova interessante? Forse perché è piena di studenti in gamba, Farazzi?- Esattamente professoressa.- E allora, Farazzi, mi può spiegare perché un idiota come lei sta ancora qui dentro?!?- Perché così le faccio compagnia, professoressa!



# PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE

RUGOLO

N° 28-2014

13 Luglio 2014

XV°Domenica del T.O.

Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli

## Dal Vangelo secondo Matteo

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono.

Così si compie per loro la profezia di Isaìa che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!".Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!

Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuo-

re: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Ouello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».



Tel. e Fax del Parroco 0438-582139 Cell. 3401408066

#### DECALOGO DELL'EDUCATORE

- 1. Suscita convinzioni personali, non imporre le tue convinzioni.
- 2. Proponi valori che motivano, non imporre la tua condotta.
- 3. Insegna a camminare, non imporre le tue strade.
- 4. Risveglia il coraggio di essere liberi, non imporre soggezione.
- 5. Promuovi la capacità di pensare, non imporre le tue idee.
- 6. Libera l'amore che avvicina e comunica, non imporre il timore che isola.
- 7. Accresci l'autonomia dell'altro, non imporre la tua autorità.
- 8. Cerca onestamente la verità, non imporre la tua verità.
- 9. Stimola la partecipazione, non imporre il timore che paralizza.
- 10. Scopri e rivela il senso della vita, non imporre tradizioni e informazioni a memoria.

### UNA STORIA VERA

Qualche anno fa, alle Paraolimpiadi di Seattle, nove atleti, tutti mentalmente o fisicamente disabili erano pronti sulla linea di partenza dei 100 metri. Allo sparo della pistola, iniziarono la gara, non tutti correndo, ma con la voglia di arrivare e vincere. In tre correvano, un piccolo ragazzino cadde sull'asfalto, fece un paio di capriole e cominciò a piangere. Gli altri otto sentirono il ragazzino piangere. Rallentarono e guardarono indietro. Si fermarono e tornarono indietro... ciascuno di loro. Una ragazza con la sindrome di Down si sedette accanto a lui e cominciò a baciarlo e a dire: "Adesso stai meglio?" Allora, tutti e nove si abbracciarono e camminarono verso la linea del traguardo. Tutti nello stadio si alzarono, e gli applausi andarono avanti per parecchi minuti. Persone che erano presenti raccontano ancora la storia. Perché? Perché dentro di noi sappiamo che: la cosa importante nella vita va oltre il vincere per se stessi. La cosa importante in questa vita è aiutare gli altri a vincere, anche se comporta rallentare e cambiare la nostra corsa. "Una candela non ci perde niente nell'accendere un'altra candela".

#### I due cavalli

Due cavalli tiravano ognuno il proprio carro. Il primo cavallo non si fermava mai; ma l'altro sostava di continuo. Allora tutto il carico venne messo sul primo carro. Il cavallo che era dietro e che ormai tirava un carro vuoto, disse sentenzioso al compagno: "Vedi? Tu fatichi e sudi! Ma più ti sforzerai, più ti faranno faticare." Quando arrivarono a destinazione, il padrone si disse: "Perché devo mantenere due cavalli! Mentre uno solo basta a trasportare i miei carichi? Meglio sarà nutrir bene l'uno, e ammazzare l'altro; ci guadagnerò almeno la pelle del cavallo ucciso! "E così fece....

# Preghiera

Un bambino pregava così: Signore, oggi ti chiedo qualcosa di speciale...fammi diventare un televisore. Vorrei vivere come la tele di casa mia. Vorrei avere una stanza speciale in cui riunire tutti i membri della mia famiglia attorno a me. Essere preso sul serio quando parlo e diventare il centro dell'attenzione, che tutti ascoltano senza interrompere o fare storie. Vorrei sentire l'attenzione speciale che riceve la tele quando non funziona. Avere la compagnia di mio papà quando torna a casa, anche se è stanco per il lavoro. Che mia mamma mi cerchi quando è annoiata, invece di ignorarmi. Che i miei fratelli litighino per avere la mia compagnia. E che possa divertire tutti quanti, anche se la maggior parte delle volte non dirò niente di importante. Vorrei vivere la sensazione che lascino perdere tutto per passare qualche momento assieme a me. Signore, non ti chiedo molto...solo di vivere come vive qualunque televisore.

## VITA DELLA COMUNITA'

#### INTENZIONI Ss. MESSE DELLA SETTIMANA

**DOMENICA 13/07 (Ore 9,00):** 

Def.ti Def.ti BITTO LORENZO

GIOVEDI 17/07 (Ore 19,00):

Def.ti ZANETTE NIVES

**DOMENICA 20/07 (Ore 9,00):** 

Def.ti Don PIETRO e Don carlo

## **AVVISI**

GIOVEDI 17 luglio ore 20,30 in canonica a Rugolo INCONTRO del consiglio Pastorale e degli affari economici per prendere visione dei progetti di risanamento della chiesa e vedere i lavori da fare e quelli che si possono fare

Per aiutare la Scuola Materna stiamo istituendo una raccolta "LATTINE VUOTE" in Alluminio(quelle delle bibite per intenderci) I due punti di raccolta saranno in Asilo e in Canonica a Montaner.

Ci saranno dei contenitori appositi.

Si prega di mettere solo lattine che abbiano il contrassegno (AL) che significa alluminio, e possibilmente di schiacciale per ridurre il volume. Grazie











